



ROTARY CLUB BERGAMO NORD

Servire al di sopra di ogni interesse personale

2040° distretto Italia del Rotary International



**Bollettino n. 1199
del 26 febbraio 2013**

Anno sociale 2012/2013
Presidente: Giuseppe Chiesa
Segretario: Sereno Locatelli Milesi

SOCI PRESENTI: 15

Bassoli, Bergamaschi, Bosio, Chiesa, Cugno
Garrano, Facchin, Gallarati, Ghidini Testa,
Lorenzi Stefano, Maccarone, Maestri,
Mazzoleni, Nusiner, Panseri, Roche.

SOCI CHE HANNO SEGNALATO L'ASSENZA

Agazzi, Bordogna, Boselli, Buelli, Carnazzi,
Civettini, Crippa, Crippa Sardi, Dall'Olio,
Dolci, Frizzi, Gervasio, Locatelli Milesi,
Lorenzi Agostinelli, Moioli, Pilenga, Poloni,
Radici, Riggeri, Sacerdote, Salvoni.

SOCI IN TEMPORANEO CONGEDO

Crippa, Robba, Zambaiti.

CONIUGI e FAMILIARI: 0

OSPITI DEL CLUB

Guido Molinero, Gianpaolo Cancelli, Marina
Marzulli, Alessandra Vaccher

SOCI PRESSO ALTRI CLUB

OSPITI DEI SOCI

Maurizio Sala Chiri

SOCI DI ALTRI CLUB

Luigi Salvi e Signora Ines, Alberto Nacci del
RC Sarnico Val Cavallina

TOTALE EFFETTIVO: 53 soci

SOCI D.O.F.: 12

TOTALE PRESENZE: 23

PERCENTUALE PRESENZE: 36,585%

ASSIDUITÀ DI GENNAIO: 58.80%



Peace through service

"Il paraplegico è un vero disabile?"

La serata di martedì 26 febbraio 2013, è stata dedicata al tema della disabilità o, per meglio dire usando le parole del dott. Guido Molinero, abilità con determinate compensazioni.

Dopo l'usuale cena conviviale, ha preso la parola il dott. Alberto Nacci, socio del RC Sarnico e Valle Cavallina, che vanta una più che trentennale attività musicale, sia concertistica (come solista e come band leader) che didattica, nel corso della quale ha realizzato anche interessanti opere di videoarte, documentari di arte e cultura e filmati di industrial-art, collaborando con molti musicisti famosi, italiani e internazionali.

Il relatore ci ha mostrato The perfect machine, l'opera di videoarte che ha realizzato nel 2011 sul tema della bellezza del corpo umano, alla cui realizzazione hanno collaborato diversi atleti paraolimpici, quali Annalisa Minetti, Rudi Cadei, Lorenzo Schieda e Stefano Villa.

Successivamente ha preso la parola il dott. Guido Molinero, medico responsabile dell'USC Medicina Fisica e Riabilitazione degli Ospedali Riuniti di Bergamo, il quale si occupa da trent'anni di paraplegia e tetraplegia.

La relazione del dott. Molinero, sul tema "Se esiste la disabilità", ha destato interesse, sensibilizzando i soci presenti sul punto di vista delle persone che, seppure non completamente abili, se messe in condizione di poter esplicitare le proprie capacità sono in grado di raggiungere quantomeno i medesimi risultati della maggior parte delle altre persone, non solo sul piano sportivo ma anche nel lavoro.

Fortunatamente i casi di paraplegia e tetraplegia nella nostra provincia sono in netto calo, dovuto essenzialmente al fatto che la loro origine è per lo più traumatica e legata agli incidenti stradali, che sono in costante diminuzione. Aumenta, invece, l'incidenza dei casi dovuti a traumi "domestici" (cadute in casa, da scale, da alberi ecc...), mentre sono molto rare, pressochè nulle, le lesioni dovute ad atti di violenza o all'uso di armi da fuoco, che invece sono percentualmente molto rilevanti in altre nazioni, quali gli Stati Uniti d'America e i paesi teatro di guerre.

Il nostro relatore ci ha ricordato l'importanza fondamentale, in presenza di gravi lesioni midollari, di un intervento tempestivo in quanto, se il paziente viene trasportato in ospedale entro tre ore dal trauma, è possibile limitare il danno ed evitare che produca conseguenze irreversibili.

Un utile strumento per la riabilitazione dei pazienti è dato dalla sport terapia. La pratica sportiva, infatti, permette il recupero motorio, muscolare, incrementa la resistenza alla fatica e aumenta la capacità respiratoria, il tutto in maniera meno noiosa rispetto ai soliti esercizi di rinforzo.

Ciò per il paziente significa un utilizzo migliore della carrozzina, una vita più sicura ed autonoma, oltre naturalmente alla possibilità di apprendere una vera e propria disciplina sportiva da praticare secondo le proprie capacità e i propri desideri.

II PRESIDENTE Giuseppe Chiesa
è reperibile al:
tel.: + 39 035 4204728
fax +39 035 420432
cell. +39 338 7242544
e-mail: giuseppe.chiesa@gavazzeni.it

II SEGRETARIO Sereno Locatelli Milesi
è reperibile al tel.: +39 035 541075
cell. 347 0612044

La Segreteria operativa R.C. Bergamo Nord

Alessandra Vaccher
cell: +39 347 8454193
e-mail: bergamonord@rotary2040.it
website: <http://www.rotarybgnd.org>

Anno rotariano 2012 -2013
Dirigenti e Consiglieri del Club

Consiglio Direttivo

Presidente: dr. Giuseppe Chiesa
Past Presidente: dr. Luca Sacerdote
Vice Presidente e Presidente Eletto 2013-2014: avv. Carmelo Maccarone
Segretario: dr. Sereno Locatelli Milesi
Tesoriere: dr. Daniele Gervasio
Prefetto: ing. Francesco Maestri
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Claudio Ferigo, Francesco Maestri, Vittoria Signori.

Presidenti di Commissione

- Effettivo: Dr. Giorgio Dall'Olio
- Relazioni Pubbliche: Ing. Giuseppe Mazzoleni
- Amministrazione: Dr. Daniele Gervasio
- Programmi: Dr. Caterina Lorenzi Agostinelli
- Giovani Generazioni: Dr. Severino Frizzi
- Delegato per la Rotary Foundation: Dr. Vittoria Signori

MOTTO PER IL ROTARY 2012-2013

"Peace through Service"

La Pace attraverso il Servizio
Presidente del Rotary International
2012-2013 Sakuji Tanaka

Governatore Distretto 2040

Marco Milanese
Segreteria: Via Cimarosa, 4 - 6° P
Milano - 20144
Tel: 02-3311787 - Fax: 02-3311262
e-mail: segreteria@rotary2040.it

Siti Rotary in Internet

i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:
ROTARY INTERNATIONAL:
<http://www.rotary.org>;
ROTARY ITALIANO: <http://www.rotary.it>;
ROTARY DISTRETTO 2040:
<http://www.rotary2040.it>

Sede delle conviviali

Ristorante Antica Perosa
c/o Starhotels Cristallo Palace
ia Betty Ambiveri, 35 - Bergamo



Attualmente a Mozzo, nel centro di recupero funzionale degli Ospedali Riuniti, grazie alla presenza di personale professionalmente qualificato nella riabilitazione del paziente mieloso e di una struttura all'avanguardia, i pazienti già praticano basket, tennis, tiro con l'arco e tennis tavolo.

È, anche, stata recentemente stipulata una convenzione il Comitato Italiano Paraolimpico, che permetterà di implementare altri sport (quali scherma, etc.) e di costituire un'équipe formata da professionisti già operanti nel centro e da personale del CIP, ma anche da volontari di altri enti.

Il dott. Molinero, inoltre, ha sottolineato come l'obiettivo della riabilitazione sia anche la riqualificazione professionale.

A tal fine, tuttavia, gli uffici di collocamento non svolgono un utile supporto, in quanto si limitano a segnalare posti di lavoro senza filtrarli in base all'idoneità al lavoro del disabile. Neppure il telelavoro ha prodotto grandi risultati nella nostra zona, a causa della scarsa fiducia verso una siffatta organizzazione del lavoro. Le statistiche dimostrano che i soggetti che sono rientrati con una certa velocità nel posto di lavoro si sono perlopiù reinseriti stabilmente, mentre quelli che hanno sfruttato appieno il periodo di malattia concesso dalla normativa vigente hanno spesso finito per perdere questa possibilità.

Il dott. Molinero, infine, ha concluso spiegando come bisogna evitare che si creino barriere mentali e pregiudizi, in quanto la disabilità dipende dalla realtà che ci circonda, nel senso che è il contesto a rendere le persone disabili, poiché ad esempio se uno stabile è dotato di ascensore anche una persona in carrozzina può raggiungere il quarto piano, mentre se ci sono solo le scale no.

La serata ha visto la partecipazione anche di Giampaolo Cancelli, atleta paraolimpico bergamasco, specialista nel tiro con l'arco, divenuto paraplegico dopo un incidente d'auto nel 2009, che ha ricordato l'importanza di dare ai disabili degli stimoli e come lo sport sia un valido aiuto, permettendo al disabile, insieme ad altre persone, di prendere coraggio ad affrontare la vita.

Al termine della relazione è stato toccante l'intervento di Luigi Salvi, socio del RC Sarnico e Valle Cavallina, che ha portato la sua testimonianza di genitore, raccontando come suo figlio, divenuto paraplegico a causa di una emorragia cerebrale, a distanza di circa sei anni è in grado di nuotare da solo, percorrendo distanze non indifferenti, come pure di usare utilizzare il computer.

Al momento del caffè ci ha raggiunto anche Giuseppe Chiesa, giusto in tempo per sottrarre all'amico Carmelo Maccarone lo scettro di comando e la chiusura della serata con i saluti e la consegna dei cadeaux ai relatori.

Dobbiamo dire che Carmelo, nel sostituire in qualità di Incoming il nostro Presidente, ha ben governato la serata e l'ha anche rallegrata con la sua usuale simpatia e l'umorismo che lo contraddistingue.

Ne approfittò per segnalargli che, dall'altro tavolo (ambasciator non porta pena), alcuni soci hanno suggerito di dedicare qualche serata anche a temi comunque interessanti ma più leggeri. Qualcuno ne ha subito approfittato e, osando, è andato un po' oltre, suggerendo una dimostrazione di burlesque. Con nostra viva sorpresa, devo dire che l'ardito suggerimento ha riscosso (sempre nell'altro tavolo) calorosi consensi e viva approvazione.

VCG

Le varie iniziative nella nostra Città



ROTARY CLUB BERGAMO NORD
TORNEO DI TENNIS E BURRACO
presso il T.C. Città dei Mille
**"Regala un sorriso ai bambini
della favola di MANGUINHOS"**
6 - 14 APRILE 2013

Per le iscrizioni rivolgersi ai numeri del Circolo 035 347272 - 334 8558252, oppure alla Segreteria Rotary Club Bergamo Nord al n. 347 8454193 @:segreteria@rotarybgbord.org

* * *

L'AOB, Associazione Oncologica Bergamasca e **l'Associazione Genitori Atena** hanno organizzato questa bella serata.



SABATO
16 Marzo
2013
Ore 21.00



TEATRO SOCIALE (Bergamo)
con la partecipazione straordinaria di:
Walter Celloni - Massimo Luca - Claudio Pascoli
Ingresso € 30 - info 3661328000

* * *

L' Inner Wheel Club Bergamo ed il **Rotary Club Sarnico e Valle Cavallina**, organizzano la "Cena Mari e Monti" mercoledì 6 marzo p.v. ore 20 presso **l'Antico Ristorante del Moro** (Largo Porta Nuova) costo euro 60.

Il ricavato, sarà devoluto all' Associazione Disabili Bergamaschi, per l'acquisto di un camminatore elettrico da utilizzare presso il Centro riabilitativo di Mozzo.

Riceviamo dal Distretto 2040 ROTARY INTERNATIONAL Nona lettera del Governatore

VITA PER LA CULTURA O CULTURA PER LA VITA?

Mi perdoni Renato Cortinovis se nel mese dell'alfabetizzazione lascio al resto della newsletter il compito di descrivere le belle cose che la commissione, che lui ben conduce, sta facendo, ma vorrei approfittare dell'opportunità per parlare viceversa della imperante analfabetizzazione che ci circonda. Giusto per esporre un'opinione; perché se l'alfabetizzazione di cui si occupa la commissione è importante per i fenomeni di integrazione di cui ci dobbiamo fortemente occupare, noi siamo anche circondati da un analfabetismo che non è di massa, ma di elite. Non quello degli immigrati, di coloro che non hanno i soldi per pagarsi un libro, di coloro ai quali l'indigenza non ha consentito di andare a scuola. No! Parliamo dei frequentatori di buoni licei, persone che sono andate (e vanno) a scuola per molti anni (in pratica quasi dalla nascita) e ne sono uscite (e ne escono) senza sapere nulla, non sanno distinguere tra la prima e la seconda guerra mondiale. E non sto parlando delle guerre puniche o delle conquiste di Alessandro Magno.

Ho visto su una tv straniera (non ricordo ora se era inglese, francese o americana) un gioco chiamato "whatnot", cioè "ciò che non è"; tipo "non ti chiedo di sapere chi era Napoleone, ti chiedo solo di dirmi se non era l'inventore di un cognac", "non ti chiedo chi era Bach, ti chiedo solo di dirmi se non era l'inventore della bachelite" e così via. D'altra parte cosa si può pretendere da gente che è andata a scuola solo più o meno per tredici anni? Ma non sarà che questo succede non "nonostante" la scuola, ma proprio perché "vanno" a scuola? Non sarà che la scuola non riesce più ad offrire (non sia mai ad imporre) un minimo di riferimenti essenziali? Che so: dieci date importanti di storia, dieci poesie a memoria, dieci romanzi ben letti e riassunti, dieci quadri osservati per un po' di tempo. E, se fosse così, non sarà perché un'ideologia un po' scema dice che non si tratta più di imparare, ma di essere pronti a reimpagare sempre tutto, perché siamo destinati a cambiare più volte lavoro nel corso della vita (anche se di persone che smettono di fare i commercialisti per fare i medici io, alla mia veneranda età, non ne ho ancora trovate). Ma se anche questa canzone fosse vera e domani dovranno imparare altre cose, è una buona ragione per non insegnar loro nulla oggi? O forse insegnar loro bene una tecnica, un mestiere, una pratica artigianale sarebbe un buon metodo per prepararli ad altra tecnica, altro mestiere, altra pratica artigianale? Capendo come si fa avranno forse anche capito come si impara. O, forse, non sarà perché un'altra ideologia, persino un po' più scema, è quella della rilevanza: perché mai dovrei imparare come sono andate le cose fra Giulio Cesare e Vercingetorige tanti anni fa; che importanza, appunto che rilevanza, ha per me? A che serve la storia della Mesopotamia, a che servono i sillogismi di Aristotele, a che servono le poesie dei romantici tedeschi?

Eccoci al cuore del problema. È questa domanda che svaluta in radice l'insegnamento e l'apprendimento di ogni cosa. Che ha tolto orgoglio alla scuola, sconcertato gli studenti, mortificato gli insegnanti. Le persone che vogliono essere padrone del loro destino non se la pongono. Non se la ponevano nemmeno gli uomini delle caverne, i quali, pur avendo il loro bel daffare dentro e fuori la caverna, estate e inverno, comunque dipingevano graffiti e magari inventavano canzoni o ballavano. A che serviva loro tutto questo? Chi lo sa. Loro però lo sapevano, sapevano già che abbiamo bisogno delle cose di cui a volte ci sembra di non aver bisogno.

E anche il più ottuso sa che servono; la cultura serve, magari non nell'immediato, non a comprare un altro etto di caviale, o a cambiare la tappezzeria dello yacht, ma per costruire una personalità forte, una sensibilità più ricca, una vitalità più intensa. A vivere, a sopravvivere: con o senza caviale, con o senza lo yacht. E anche vivere e sopravvivere serve se non sbaglia.

E allora dobbiamo sforzarci di continuare ad impegnarci nelle nostre comunità affinché tutto questo non scompaia, così come dobbiamo impegnarci al servizio per l'alfabetizzazione dei più deboli, perché anche questo è costruire

"Pace attraverso il servizio"

Milano, 1 marzo 2013

Marco Milanese

Governatore A.R. 2012/2013

Calendario Eventi Distrettuali

Percorso Nuovi Leader

23 Marzo 2013 - ore 09.00

Congressi e Assemblee.

Gli appuntamenti nazionali e internazionali che scandiscono l'anno rotariano.

Relatori: Abbrescia e Locatelli

SIAM - Via Santa Marta, 18 - Milano

SIPE

Sabato 16 marzo 2013 ore 8.30 - 13.00

Seminario Presidenti Eletti

Università Bicocca

Post-SIPE

16 marzo 2013 - ore 14.00-16.00

Formazione dirigenti di Club

Università Bicocca

Congresso Distrettuale a.r. 2012-2013

25 maggio 2013

Università Bicocca

Assemblea Distrettuale a.r. 2013-2014

futuro Distretto 2041 e futuro Distretto 2042

26 maggio 2013

Università Bicocca

* * *

Auguri di Marzo

Buon compleanno ai nostri soci:

Carnazzi il 4; Lorenzi l'8, Salvoni il 15, Arrigoni il 18 e Bosisio il 24 febbraio 2013.

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i sigg.ri Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali.

Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento, grazie.

Prefetto: Francesco Maestri

Recapito telefonico: 335 6071305

Nel Rotary Club Bergamo Nord

Programma delle prossime riunioni:

MARZO

Martedì 5 marzo ore 20 in sede: "Parliamo tra noi" Lo sviluppo economico che ci attende: Una visione allargata nel tempo e nello spazio". A cura della Commissione Effettivo.

Martedì 12 marzo ore 20 in sede: "L'informazione online rivoluziona la comunicazione: come?". Relatrice la Dottoressa Rossella Del Castello Direttrice di Bergamo News e Socia del RC Bergamo Ovest.

Martedì 19 marzo conviviale sospesa: Interclub il 21 Marzo al Ristorante Pianone.

* * *

Nei Club del gruppo orobico

Rotary Club Bergamo: Lunedì 4 marzo ore 20.00 riunione serale con familiari ed amici presso il ristorante Colonna. Relatore il socio dott.ssa Paola Longaretti, sul tema: "I grandi gioiellieri degli anni 40/50: Van Cleef e Harry Winston".

Rotary Club Bergamo Ovest: Lunedì 4 marzo ore 20.00 con coniugi - NH - Bergamo "Una scuola internazionale". Relatore: Chiara Traversi.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina: Lunedì 4 marzo - conviviale sospesa. Sostituita con la conviviale di mercoledì 6 marzo, ore 20:00 Ristorante "Il Moro" di Bergamo Serata di Beneficenza "Mari e monti" organizzata, come ogni anno, in Interclub col Club Inner Wheel a favore della Associazione Disabili Bergamaschi.

Rotary Club Romano di Lombardia: Lunedì 4 marzo Teatro Dal Verme, Milano Evento Rotarynet "Concerto Swing" e cena dopo teatro a Milano. Posti in prime file, confermare da subito.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca: Mercoledì 6 marzo: "Ragazzi del premio Straparola". Relatori i ragazzi vincitori del premio. Consegna Attestato di Ringraziamento agli Attori "Laboratorio Teatrale Le Tracce" di Treviglio per il service TEATRO ARTE SOLIDARIETÀ.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 7 marzo 2013 ore 20.00 alla Taverna del Colleoni visita del Governatore Marco Milanese.

Rotary Club Bergamo Sud: Giovedì 7 marzo 2012 h.20.00 presso Ristorante La Marianna Ospite Carlo Alberto Carnevale Maffè Docente di Strategia presso la SDA Bocconi.

Rotary Club Dalmine Centenario: Giovedì 7 marzo in sede "L'Ateneo di Bergamo già Antica Accademia degli Eccitati". Relatore la Prof.ssa Maria Mercaroni Zopetti.